



01 marzo 2012 - N. 1

Distribuzione gratuita ai
Capifamiglia e agli Emigrati del
Comune che ne fanno richiesta
presso il municipio

Sommario

Saluto del Sindaco	pag. 1
Saluto del Direttore responsabile	2
Breve cronistoria della crisi amministrativa	2
Orari di ricevimento del sindaco e degli assessori	3
La nuova giunta	3
Lago di Stramentizzo	4
Ponte di Stramentizzo	4
I coscritti del comune 1993-2011	5
Strada di Cogol	5
Movimento demografico	5
Polo scolastico di Molina	6
Il Trentino in Terra Santo	6
Zona artigianale di Ruaia	7
A Castello apre il nuovo asilo nido	7
Spazio per le Associazioni	8

Autorizzazione del Tribunale di Trento
n. 3 dd. 06.02.2012

Direttore Responsabile:
Luciano Chinetti

Coordinatore:
Loris Capovilla

Comitato di redazione:
Cinzia Bosin
Patrizia Caviola

Grafica, impaginazione e stampa:
Litografia Cromopress – Trento

in copertina:
scorcio di Castello di Fiemme - foto Chinetti

Saluto del Sindaco

Sono onorato di poter finalmente salutare tutti i residenti del Comune di Castello - Molina di Fiemme dal primo numero dell'inedito notiziario comunale

“Castello - Molina Informa”.

Chi quotidianamente, dal maggio del 2010, condivide con me l'esperienza di amministrare il Comune, sa bene quanto questa sia una interessante e impegnativa esperienza.

Lo sanno tutti i dipendenti comunali e tutti gli amministratori eletti che, nei rispettivi ruoli, si stanno impegnando per il bene Comune.

Ora, con questo nuovo bollettino d'informazione, che si va ad unire al già attivo e in fase di revisione sito internet comunale, miriamo a coinvolgere maggiormente in questa esperienza l'intera cittadinanza.

Informare e interessare costantemente la comunità in merito alla complessa attività del Comune e al disegno politico dell'amministrazione, non è certamente cosa facile, ma è un obiettivo che ci siamo posti, nella convinzione che solo con l'interesse attivo della cittadinanza si possono raggiungere buoni risultati.

Notiziario, sito internet, amministratori con orari di ricevimento, sono gli strumenti attraverso i quali intendiamo garantire informazione e trasparenza.

Se l'uscita di questo primo numero di Castello Molina Informa, trattandosi di una nuova testata, ha avuto bisogno di un po' di tempo, ora che il varo c'è stato, il comitato di redazione coordinato dall'assessore alla cultura, Loris

Capovilla è pronto ad impegnarsi sul prossimo che sarà presentato entro l'estate.

Nelle pagine del notiziario troverete anzitutto informazioni sullo stato dell'arte della vita amministrativa, ma poi troverete diverse notizie che con cura e dedizione, verranno selezionate e riassunte dal Direttore Responsabile, Luciano Chinetti, che ringrazio sin d'ora di aver accettato questo impegno.

L'intenzione è poi quella di far trovare articoli sulla vita culturale e sociale del Comune, delle associazioni che si presenteranno, notizie d'attualità e ricerche storiche.

Tengo comunque a sottolineare il termine “prima esperienza”, perchè, se è vero che il lavoro per amministrare e far crescere il Comune è ben avviato, siamo altresì consapevoli che l'impegno che attende l'intera amministrazione (ed intendo quindi maggioranza e minoranza) è ancora grande. Trovare una giusta convergenza sui grandi obiettivi, nel rispetto delle differenti opinioni (motore di una comunità sana ed intelligente), auspico che sia il lavoro comune per entrambi. Auspico inoltre che le minoranze vogliano intervenire anche direttamente nella stesura di questo giornalino, come previsto nell'apposito regolamento comunale. Concludo ringraziando quanti collaborano attivamente alla stesura del notiziario, mettendo a disposizione di tutti, tempo, competenza ed entusiasmo: le sig.re Cinzia Bosin e Patrizia Caviola e auguro a tutti buona lettura.

Il Sindaco dott. Antonio Barbeta

Periodico di informazione
del Comune di
Castello – Molina di Fiemme

via Roma, 38 -- 38030 -- TN
Tel. 0462 340013 - 340019
Fax: 0462 231187
segreteria@castello-molina.it
P. IVA 00128850229



Avvisi

Accordato con Fiemme Servizi la disponibilità delle Referenti Frazionali (Corradini e Caviola) per la distribuzione dei sacchetti per residuo Umido e Secco. Info al 0462/340019 per Castello e al 0462/231103 per Molina

Saluto del direttore responsabile

Care lettrici e cari lettori,

mi accingo oggi a porre la mia firma di direttore responsabile sul primo numero di "Castello-Molina informa". Un giornalino comunale voluto da questa amministrazione per portare nelle vostre case le informazioni più dettagliate di quello che succede a livello amministrativo nel nostro comune. Uno strumento che vuole anche offrire a ciascuno di voi l'opportunità di dialogare e rendersi parte attiva nei confronti dell'amministrazione comunale con proposte e suggerimenti in modo che questo notiziario diventi più incisivo ed efficace per la crescita della nostra comunità. Per ora il giornalino, che è in fase di rodaggio, esce con la stampa di un numero di pagine limitate, ma sono convinto che con il vostro aiuto e non appena il comitato di redazione sarà a regime le notizie e i contenuti saranno potenziati.

Ma voglio sottolineare che questo organo di informazione, pur modesto e senza eccessive ambizioni editoriali, potrà essere un momento importante e significativo

per far crescere il nostro comune. "Castello-Molina informa" darà infatti spazio non solo alla giunta comunale e ai singoli assessorati, ma anche ai gruppi consiliari che potranno chiarire il loro punto di vista su alcune questioni che riguardano le scelte amministrative. Questo periodico vuole essere anche nell'intenzione del sindaco e della giunta uno strumento informativo agile e piacevole sui provvedimenti adottati dal Consiglio comunale e sul dibattito politico. Ma questo lo intendiamo fare, ve lo assicuro, con onestà e con serenità, senza pregiudizi, ma senza soprattutto avere la pretesa di avere sempre la verità in tasca. Il dialogo e il dibattito è sempre ben accolto purché sia onesto e non fuorviato da personalismi e da malanimo. Consentitemi dunque di porgere a tutte le lettrici e i lettori del nostro comune il mio più cordiale saluto, con l'auspicio che il 2012, se pur iniziato da poco, sia più generoso di notizie belle e un po' più sereno per tutti.

Il direttore responsabile
Luciano Chinetti

Breve cronistoria della crisi amministrativa

La crisi comunale, dalla quale sembra ora uscita la maggioranza che governa il comune, ha costretto il sindaco Barbetta ad una serie di modifiche all'assetto politico /istituzionale. Le riassumiamo brevemente qui di seguito per onore di cronaca, senza commenti: settembre 2010, a quattro mesi dalle elezioni i tre consiglieri comunali Patrizia Caviola, Luca Grandi e Patrizio Giacomelli escono dalla maggioranza formando un gruppo autonomo. La maggioranza viene sostenuta dal consigliere Werner Pichler il quale però il 29 maggio del 2011 lancia un inatteso aut aut "o l'assessorato ai lavori pubblici o andiamo tutti a casa". Il sindaco Barbetta non cede alla richiesta e il 6 giugno azzerà l'intera giunta comunale, con l'impegno di dimettersi successivamente egli stesso. I componenti della ex giunta (Giancarlo Mich, Marco Tallandini, Graziano Bortolotti e il capogruppo della maggioranza Lorenzo Wohlgemuth) insieme ai gruppi d'opposizione non riescono a trovare un accordo per la formazione della nuova giunta comunale. Il sindaco Barbetta realizza un accordo con il gruppo di Loris Capovilla e con alcuni membri del gruppo mi-

sto. L'obiettivo, dichiara il sindaco, era di completare la legislatura e portare a termine le opere in programma: Polo scolastico di Molina, zona artigianale di Ruaia e Prg. Il 4 luglio viene nominata la nuova giunta: vicesindaco Loris Capovilla e assessori Marco Larger della lista Civica per Castello e Molina, Giovanna Corradini e Carlo Cristellon assessori esterni. La legislatura è salva. Giancarlo Mich, Marco Tallandini e Graziano Bortolotti, i tre assessori esclusi, il 20 settembre presentano ricorso al Tar di Trento contro il sindaco Barbetta e contro i 4 assessori, chiedendo il ripristino del loro posto e il pagamento delle relative indennità. I ricorrenti attraverso gli avvocati Giorgio e Andrea de Pilati hanno rinunciato alla sospensiva ed hanno deciso di andare direttamente alla sentenza che sarà pronunciata presumibilmente entro aprile. Il sindaco Barbetta e tutti i componenti della giunta, ad eccezione di Carlo Cristellon (che nel frattempo si era dimesso ed era stato sostituito da Patrizia Caviola) naturalmente hanno deciso di resistere in causa nominando il proprio difensore nella persona della professoressa Daria Depretis.

Orari di ricevimento del sindaco e degli assessori

IL SINDACO:

Barbetta Antonio

riceve LUNEDÌ dalle ore 10.00 alle ore 13.00
o su appuntamento al nr. 335. 5452573

IL VICE SINDACO:

Capovilla Loris

riceve MERCOLEDÌ dalle ore 10.00 alle ore 12.00
o su appuntamento al nr. 348.2934730

ASSESSORE - REFERENTE PER LE FRAZIONI di
MOLINA, PREDAIA E STRAMENTIZZO:

Caviola Patrizia

riceve previo appuntamento:

MERCOLEDÌ dalle ore 16.00 alle ore 17.00
presso la sede municipale a Castello di Fiemme
e riceve GIOVEDÌ dalle ore 17.00 alle ore 18.00
presso gli uffici frazionali di Molina di Fiemme.
Recapito telefonico 328.6022819

ASSESSORE - REFERENTE PER LA COMUNITÀ di CASTELLO:

Corradini Giovanna

riceve MERCOLEDÌ dalle ore 15.00 alle ore 17.00
su appuntamento al nr. 335.5452602

ASSESSORE:

Larger Marco

riceve su appuntamento al nr. 320.4234866

Siti consigliati

Visita il sito del comune

www.castello-molina.it

Visita l'Albo telematico al

www.albotelematico.tn.it

La nuova giunta

Loris Capovilla

vicesindaco con le competenze della cultura, le biblioteche, le politiche giovanili, tutela del patrimonio storico - artistico e popolare, le associazioni, l'artigianato e l'industria, mobilità e trasporti, azienda elettrica.

Patrizia Caviola

ha le competenze del turismo e del commercio, politiche sociali, arredo urbano e toponomastica; è la referente dei Comitati turistici e dell'assistenza per i soggetti diversamente abili.

Referente per la comunità di Molina, Predaia e Stramentizzo.

Giovanna Corradini

si occupa delle politiche sanitarie, dell'istruzione e dell'assistenza scolastica e della pari opportunità. Referente per la comunità di Castello di Fiemme.

Marco Larger

ha come competenze l'ambiente,

i lavori pubblici, lo sport, la polizia locale, l'agricoltura e le foreste.

Al sindaco

Antonio Barbetta

rimangono l'Urbanistica e pianificazione territoriale, Bilancio, Demanio, Patrimonio e Credito, Attività contrattuale, Organizzazione

del Personale e degli uffici comunali, Politiche energetiche, bacino di Stramentizzo, Rappresentante direttivo B.I.M., Protezione Civile – Servizio Antincendi – Calamità pubbliche, nonché tutte le altre materie non espressamente attribuite agli Assessori.



Lago di Stramentizzo



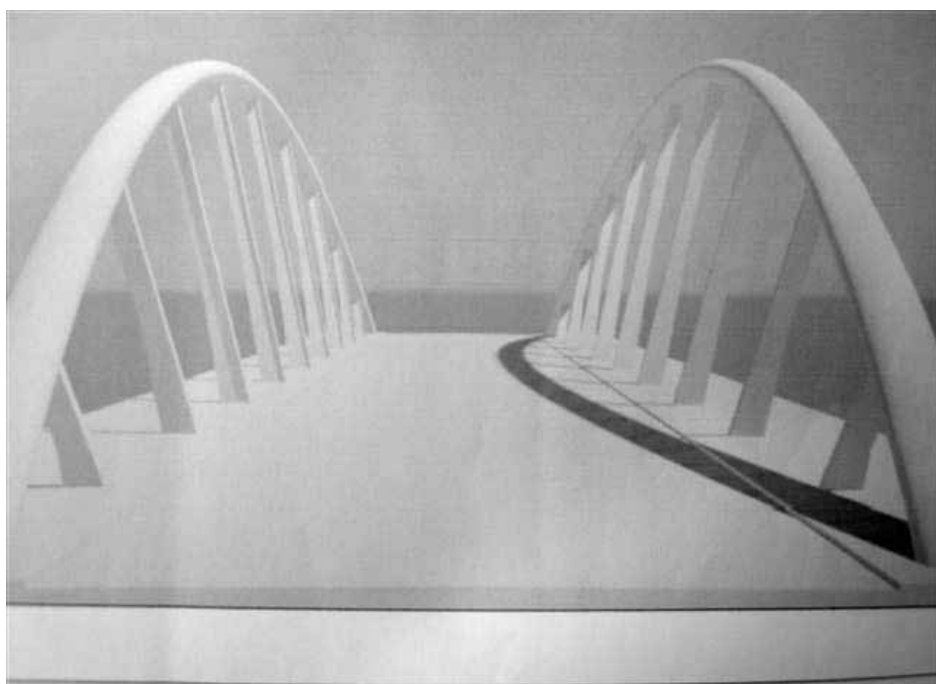
Continuano i contatti con le strutture provinciali competenti e con il Bim per la definizione dei piani d'intervento e per i riparti economici. In gioco ci sono, come è noto, ben 3 milioni e 200 mila euro da ripartire fra i comuni rivieraschi. L'obiettivo del sindaco Barbetta è quello di riuscire a far ottenere l'assegnazione di buona parte delle risorse al nostro comune che, a onor del vero, è quello che ha subito il maggiore danno e disagio per l'invaso della diga di Stramentizzo e dell'intera centrale idroelettrica.

Ponte di Stramentizzo

Il ponte di Stramentizzo sarà interamente rifatto ponendo fine così al grave disagio creato dal semaforo a senso unico alternato in vigore ormai da oltre due anni. La Provincia ha già predisposto il progetto esecutivo che prevede una spesa di 6 milioni e 300 mila euro. Il nuovo ponte sarà realizzato fuori dalla sede attuale (e questa è una novità assoluta) e sarà spostato su appositi rulli un po' più a valle, previa la demolizione del vecchio

manufatto. Per questo lavoro di "sostituzione" ci vorranno circa 10 giorni, periodo nel quale il traffico sulla strada sarà chiuso in entrambi i sensi di marcia. Il ponte di Stramentizzo, come è noto è stato costruito alla fine degli anni Cinquanta e in base alle verifiche effettuate dai tecnici della Provincia non è più in grado di garantire stabilità e sicurezza per passaggi contemporanei del traffico pesante su entrambe le carreggiate. Il

manufatto che sarà realizzato in calcestruzzo e con piloni aerei ad arco in acciaio, molto simile a quello realizzato qualche anno fa sull'Adige a San Michele, come è noto non è compatibile dal punto di vista urbanistico, poiché viene realizzato leggermente spostato verso monte rispetto al tracciato attuale. Il consiglio comunale pertanto ha dovuto approvare la deroga urbanistica. Il sindaco Antonio Barbetta ha chiesto alla Provincia di inserire nel nuovo ponte anche i sottoservizi, vale a dire l'acquedotto, le fognature, un marciapiede per i pedoni e la pista ciclabile. Per quanto riguarda le tempistiche, il progetto prevede che saranno necessari circa 490 giorni. Ma come ha spiegato l'ingegner Andrea Comper della Provincia il progetto dovrà passare alla Conferenza dei servizi per eventuali osservazioni. Il progetto definitivo sarà pronto ai primi di maggio, dopodiché la Provincia dovrà procedere all'appalto. Se tutto andrà bene, i lavori potrebbero iniziare nel tardo autunno di quest'anno o al massimo nella primavera del 2013. Per il completamento dell'opera si parla della fine dell'estate del 2014.



I Coscritti del Comune 1993 — 2011 per la prima volta in consiglio



I coscritti di Castello e Molina poco prima di Natale sono stati accolti dal sindaco Barbetta e dalla giunta comunale per un incontro ufficiale volto a solennizzare l'entrata nella maggiore età. Al gruppo di giovani visibilmente emozionati che si sono seduti per la prima volta sui banchi del consiglio comunale, il sindaco ha dato il benvenuto ed ha provveduto a consegnare una copia della Costituzione italiana, sottolineando i nuovi diritti acquisiti. Il vicesindaco Loris Capovilla ha, invece, illustrato in sintesi il funzionamento del consiglio comunale e le sue prerogative con un breve accenno alla crisi comunale e al superamento con la nomina della nuova giunta. Ad un interessante scambio di idee ed opinioni anche con gli assessori Caviola Patrizia, Corradini Giovanna e Larger Marco è seguito un breve rinfresco per tutti gli intervenuti.

Strada di Cogol

Sono stati completati i lavori di allargamento e potenziamento della strada di penetrazione alla zona artigianale di Castello di Fiemme, via Cogol. In corso d'opera si sono resi necessari



alcuni lavori per migliorare l'aspetto della viabilità e della sicurezza. Sono state quindi effettuate alcune modifiche ed accorgimenti presso il capitello dell'Ancona e presso la nuova rotatoria.

I lavori erano iniziati il 1 settembre 2010. Il costo dei lavori era stato quantificato dal progettista geometra Francesco Delugan in 473 mila 509 euro. In seguito agli incontri fra l'Amministrazione comunale e i tecnici del Servizio di Conservazione della Natura e Valorizzazione Ambientale della P.A.T., si è decisa una variante

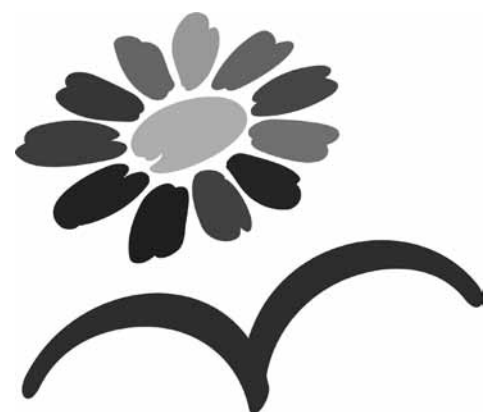
per permettere la realizzazione di un tratto di pista ciclabile, utile per il collegamento con gli abitati di San Lugano e Molina di Fiemme. La pista ciclabile integrata anche con il passaggio pedonale è stata pertanto portata ad una larghezza di 2,5 metri con l'arrestamento del muro di contenimento a monte dello stesso.

Ora l'opera è terminata, compresa la rotatoria di accesso e l'illuminazione pubblica; mancano solo alcune rifiniture per migliorare il capitello dell'Ancona.

Qualche dato sul movimento demografico del nostro Comune

La popolazione del nostro comune alla data dell'8 ottobre 2011 (censimento nazionale) era di 2.283 persone. I maschi nel nostro comune sono in maggioranza rispetto alle donne, ovvero 1.153 contro le 1.130 donne. L'incremento dal 1° gennaio all'8 di ottobre 2011 è stato di 10 unità. La popolazione straniera, invece, sempre alla data del censimento, è risultata essere di 132 unità con prevalenza di donne (69) rispetto ai maschi che, invece, sono 63. I gruppi famigliari nell'ambito

del comune sono risultati essere 975. Per quanto riguarda la popolazione straniera, la Romania è al primo posto nella classifica con 34 residenti (16 maschi e 18 femmine), seguita dall'Ucraina con 19 persone (6 maschi e 13 femmine) e dall'Albania con 15 persone (9 maschi e 6 femmine). L'ultima curiosità riguarda la presenza di ben 18 nazionalità diverse, con la rappresentanza anche di un cittadino proveniente dal Bangladesh e due donne provenienti dalla Colombia.



Polo scolastico di Molina

L'opera ora è interamente finanziata. Si attende solo la conferma della concessione dei fondi da parte della Provincia e la verifica dell'adeguamento dei prezzi per il 2012. L'iter però è stato molto complesso e laborioso, trattandosi di un'opera destinata a risolvere in via definitiva il servizio scolastico (materna ed elementare) con soluzioni d'avanguardia. Il progetto preliminare del polo scolastico a Molina di Fiemme affidato dalla precedente amministrazione all'architetto Alberto Cristofolini di Trento, prevedeva un costo di 6 milioni 954 mila 257 euro. Su tale opera la Provincia interveniva con un contributo di 5 milioni 605 mila 118 euro. Per la copertura del finanziamento dun-

que mancavano ancora 989 mila 138 euro. Questa la situazione verificatasi al termine della legislatura della giunta Bazzanella nell'aprile del 2010. Il progetto è stato ripreso dalla nuova giunta uscita dalle urne del 16 maggio 2010, guidata dal sindaco Antonio Barbeta, e su sollecitazione dal gruppo opposizione, guidato da Loris Capovilla (oggi vicesindaco). I progettisti incaricati hanno preso atto delle osservazioni del Comitato Tecnico ed hanno provveduto ad aggiornare il progetto secondo le vigenti normative con un conseguente aggiornamento dell'importo complessivo dell'opera passato da Euro 6.594.257, ad Euro 10.389.597 (molto dell'aumento è dovuto al costo degli

espropri, derivati dalla nuova Legge provinciale). Nel consiglio comunale del 22 agosto l'assemblea ha provveduto con la quarta variazione di bilancio il finanziamento totale dell'opera. I Fondi utilizzati sono il contributo provinciale per il quale è stato chiesto l'adempimento di nuovi costi sul Fondo Unico Territoriale, le entrate derivanti dagli espropri di Ruaia e un mutuo agevolato con il Bim.



Il Trentino in Terra Santa

Dall'8 al 12 febbraio 2012, 150 pellegrini trentini, hanno partecipato al pellegrinaggio in Terra Santa all'insegna della devozione popolare del "fare il presepe". Tra i pellegrini, accompagnati dall'arcivescovo mons. Luigi Bressan, erano presenti il Vice Presidente della Giunta Provinciale Alberto Pacher, l'Assessore Mauro Gilmozzi, i consiglieri provinciali Giorgio Lunelli e Caterina Dominici, i sindaci di Tesero - Francesco Zanon, Cavalese - Silvano Welpner, Valfioriana - Graziano Lozzer ed in rappresentanza del Comune di Castello Molina hanno partecipato l'assessore Marco Larger ed il Consigliere Andrea Ventura.

L'impatto con Gerusalemme, Città Santa e luogo simbolo per le tre religioni monoteiste - Cristianesimo Ebraismo e Islam - dove convivono culture e religioni diverse con contrasti che creano scenari molto complessi, è stato particolarmente significativo. Sono stati visitati i luoghi principali della fede a cominciare dalla Chiesa di Sant'Anna con adiacente piscina probativa (nei vangeli piscina dei miracoli) continuando con il Cenacolo, poi la chiesa della Dormizione di Maria fino al Monte degli Ulivi da dove si è potuto ammirare, oltre al grande cimitero ebraico, un groviglio di costruzioni - moschee - chiese e sinagoghe che si mostrano come imprigionate dalla cerchia di mura che avvolgono la città. Dal belvedere del monte si scorgono le tre "pietre" simboli delle tre religioni: la spianata del Muro occidentale per gli ebrei, la pietra del Santo Sepolcro per i cristiani, la roccia di Maometto per i Musulmani. Poi entrando nella città dopo l'obbligatorio check point, contemplazione del Muro del Pianto, visita del quartiere ebraico ed armeno con celebrazione della santa messa nella chiesa del patriarcato Latino.

Nella seconda giornata, bagnata dalla pioggia, i pellegrini hanno percorso e recitato la via crucis fino a raggiungere la Basilica della Resurrezione ove ci si inginocchia davanti al luogo in cui fu piantata la croce del Cristo, davanti alla pietra che ne accolse il corpo morto per l'unzione prima della deposizione nel sepolcro. Nel pomeriggio nuovamente al Monte degli Ulivi con visita alla Chiesa del Padre Nostro e poi celebrazione della santa messa nella Basilica dell'Agonia nell'orto del Getsemani. In serata visita alla comunità cristiana di Betlemme con l'acquisto dei rituali souvenir, scelta ispirata e motivata dalla volontà di sostenere una comunità spesso isolata "dal Muro" ed impossibilitata ad esercitare tale commercio in Gerusalemme.

Terzo giorno: il più intenso. In mattinata visita alle esposizioni dei presepi allestiti presso il Patriarcato Latino e la Custodia di Terra Santa poi trasferimento a Betlemme oltrepassando il check point che divide il territorio israeliano da quello palestinese. Toccante la visita alla Basilica della Natività che risale al 325 con croce greca a cinque navate. Come tutti i presidi sacri di questa terra essa è divisa in tre parti: Frati Francescani, Greci Ortodossi e Armeni. Sotto la Basilica vi è il luogo ove vide la luce il nostro Gesù Bambino. Nel pomeriggio visita al Museo della Natività presso l'Istituto salesiano di Betlemme ove è stato lasciato un presepe donato dall'Associazione Amici del Presepio di Tesero. Una delegazione trentina è stata ricevuta in municipio dal sindaco di Betlemme, il quale si è unito poi a tutti ai pellegrini nella Basilica di Santa Caterina ove dopo i discorsi ufficiali il Vice Presidente Trentino Pacher ha consegnato due borse di studio ad una studentessa palestinese e ad uno studente israeliano come

ulteriore gesto di integrazione e di pace. La santa messa solenne, concelebrata dagli arcivescovi di Trento e Betlemme, dai Padri Francescani fra cui padre Pietro Kasvalder trentino di Rovere della Luna e dal parroco di Tesero, ha avuto la particolarità delle letture e dei canti della Notte di Natale suscitando (oltre al "freddo e al gelo" percepito da alcuni) un clima di gioia simile alla celebrazione natalizia.

Domenica mattina, prima delle operazioni di volo, c'è stato ancora il tempo per la visita al Memoriale dell'Olocausto "Yad Vashem", luogo in cui vengono perennemente ricordati i sei milioni di ebrei "perseguitati, deportati, eliminati" nel corso della seconda guerra mondiale.

Un viaggio, un pellegrinaggio "particolare" che ha unito persone diverse provenienti da vari paesi del trentino percorrendo, anche con l'aiuto del presepe a noi caro, un cammino spirituale nella TERRA SANTA, unica al mondo sia per chi è credente che per chi la guarda con gli occhi di "studioso". Da lì ogni pellegrino porterà con sé emozioni, sensazioni e percezioni intime, ricordi, profumi ma soprattutto momenti di condivisione che saranno conservati nei cuori e portati nelle nostre case per sempre.

Marco Larger



Zona Artigianale di Ruaia

Con la seconda adozione alla variante al Prg, approvata all'unanimità dal consiglio comunale il 20 gennaio scorso, si è concluso di fatto il laborioso iter per la zona artigianale di Ruaia. Un lavoro lungo e particolarmente impegnativo sul quale il sindaco Antonio Barbetta insieme alla giunta ha davvero speso tutte le sue energie per dare risposte al settore produttivo. Il comune ora dunque ha compiuto tutti gli atti necessari per approntare i progetti e mettere a disposizione l'area. La competenza passa adesso alla Provincia che ha già approvato la variante ora divenuta definitiva. Ora gli adempimenti passano a Trentino Sviluppo che provvederà alla vendita dei lotti. Partiranno così i lavori per le urbanizzazioni e quindi il via ai capannoni. In questi ultimi anni si è perso sicuramente tem-

po prezioso, ma l'area è risultata comunque ancora appetibile da parte di numerose aziende del comune. Ma non solo, in questi gior-

ni è arrivata anche la richiesta di potersi insediare da parte di una importante azienda fiemme, la Eurostandard di Tesero.



A Castello apre il nuovo asilo nido: un nuovo servizio a favore delle nostre famiglie.



A seguito dell'apertura del nuovo asilo nido proviamo a fare alcune considerazioni con Loris Capovilla, Vice Sindaco del Comune di Castello-Molina e già Assessore alle politiche sociali nelle precedenti amministrazioni.

Capovilla, finalmente a Castello è stato aperto il nuovo asilo nido. Che cosa significa per lei?

L'asilo nido rappresenta una risposta fondamentale per le giovani coppie e a sostegno delle famiglie. Si tratta di un risultato molto importante che insieme all'asilo di Ziano di Fiemme aperto l'anno scorso, affronta un problema rilevante e che finora era poco sentito in Valle di Fiemme.

L'asilo è stato aperto a gennaio del 2012 e già il servizio è in crescita ed è molto apprezzato.

Quale è stato il cammino per arrivare a questo risultato?

Le difficoltà per realizzare un'opera del genere sono state numerose e sono state affrontate con determina-

zione dalla precedente Amministrazione e completate in questa legislatura. Ricordo molto bene l'impegno della Giunta di allora per trovare i finanziamenti e ricercare gli accordi con gli altri Comuni e la Provincia per finanziare quest'opera. Alla fine ce l'abbiamo fatta anche grazie alla disponibilità della scuola materna che dobbiamo ringraziare e mai dimenticare.

Il dato finale è che Siamo riusciti a coinvolgere su un progetto sovra comunale di grande qualità, tutti i Comuni della Valle e oggi Castello è un punto di riferimento sulle politiche alla prima infanzia in Valle di Fiemme.

Questo ha un significato importante per lei?

Certamente. Significa che è stato attivato un nuovo servizio a Castello, una nuova attività economica d'impresa che attrae clienti e utilizzatori da tutta la Valle, creando sviluppo economico e sociale e che contemporaneamente da lavoro a parecchie persone e sostiene la famiglia. Ciò consente alle giovani coppie di poter lavorare pur avendo cura dei propri figli.

Mi creda, in un momento di crisi come quello attuale dobbiamo essere molto sensibili alla tutela della famiglia ed ai servizi a supporto di quei genitori costretti entrambe a lavorare, per avere un reddito familiare adeguato.

Castello aveva investito anche sulle Tagesmutter.

E continuerà a farlo. Abbiamo convintamente sostenuto l'avvio dell'esperienza delle tagesmutter che ha caratteristiche diverse rispetto all'asilo nido ed è un servizio molto flessibile ed apprezzato. Non c'è nessuna concorrenza tra le due esperienze. Castello vuole essere un punto di riferimento per i servizi alla prima infanzia con l'apertura del nuovo nido, con la

presenza delle tagesmutter e con una scuola materna di assoluta eccellenza.

Torniamo a questa nuova struttura. Quando sarà inaugurata?

L'asilo nido ha iniziato la sua attività da poco tempo e debbo ringraziare l'Assessore Corradini Giovanna, per il prezioso contributo che in questi mesi ha dato per risolvere le ultime questioni rimaste sul tappeto. L'assessore Corradini sta curando l'inaugurazione che si terrà nel mese di aprile e che consentirà a tutti gli interessati di prendere visione della struttura e di comprendere le attività che si svolgono.

Mi consenta però di fare un'ultima considerazione.

Spesso si dice che il nostro Comune è troppo litigioso. Certo non possiamo dire che in questi ultimi due anni questo non sia stato vero. Tuttavia, credo sia giusto sottolineare come la nostra Comunità abbia saputo trovare la forza di promuovere un progetto come quello del nuovo nido, un progetto che tanti ci invidiano e lo ha saputo fare trovando l'accordo con tante parti che hanno contribuito al successo di questa iniziativa. E questo è un fatto importante. Dobbiamo cercare di trovare ciò che ci unisce nelle cose da fare superando divisioni e personalismi figli di un recente passato.

Quali sono i prossimi obiettivi arrivati a questo punto?

Dopo questo importante risultato ottenuto a Castello dobbiamo concentrarci su un obiettivo altrettanto importante a Molina: la costruzione del Polo scolastico. Abbiamo trovato i finanziamenti, abbiamo completato un progetto ambizioso. Adesso bisogna procedere alla sua costruzione. Con spirito costruttivo e il contributo di tutti.

Spazio per le associazioni

Questo spazio è pensato per le associazioni del paese.

La redazione auspica che chi voglia pubblicizzare un evento o relazionare sull'attività fatta durante l'anno o in un'occasione particolare, lo voglia fare anche tramite questo giornale.

Invitiamo quindi tutti a contattarci per concordare lo spazio più adeguato alla vostra comunicazione.

Vi aspettiamo!!!!

La Redazione

